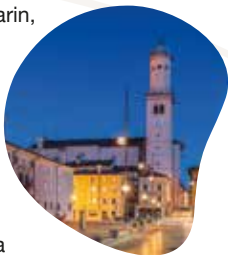


CORMÒNS

LA "CAPITALE" DEL COLLIO

Adagiata all'ombra del Quarin, tra file di vigneti, Cormòns presenta un raffinato centro storico di retaggio asburgico con eleganti chiese e palazzi da scoprire passeggiando, come la parte medievale e l'antica centa. Protagonisti indiscussi anche il vino e la gastronomia tradizionale.



1

FARRA D'ISONZO

AL CONFINE TRA COLLIO E ISONZO

Centro di origini romane, sorge in corrispondenza del passaggio dell'antica Via Gemina sull'Isonzo. Il fervido passato è raccontato nel Museo di Documentazione della Civiltà Contadina Friulana. Il territorio, alle pendici meridionali del Collio, offre gradevoli scorci sui "ronchi" coltivati a vigna, sull'arco alpino, sul Carso e sul fiume.



2

FOGLIANO REDIPUGLIA

GRANDE GUERRA E NON SOLO

Situato tra Carso e Isonzo, Fogliano Redipuglia vanta importanti testimonianze storiche della Grande Guerra: il Sacrario Militare di Redipuglia, il cimitero Austroungarico, il Colle Sant'Elia e due musei tematici, ma anche la chiesa di Santa Maria in Monte del 1521 e il monolite Sass de San Belin.



3

GRADISCA D'ISONZO

UN GIOIELLO DA SVELARE

Raffinato salotto, protetto da mura antiche erette dai Veneziani contro i Turchi, con palazzi testimoni di quattro secoli di influenza asburgica. Calli silenziose e romantiche, musei, gallerie d'arte e caffè immersi nel verde del parco, dove lo sguardo si perde fra prati che raggiungono il fiume Isonzo.

bit.ly/EventiGradisca - bit.ly/visitGradisca



4

GRADO

PIÙ DI UN'ISOLA

Sospesa tra la terra e il mare, Grado sorge in mezzo alla più settentrionale delle lagune dell'Adriatico e vanta oltre 1600 anni di storia, tutt'ora visibile percorrendo calli e campielli dell'antico castrum romano.

L'isola vanta un mare tra i più puliti d'Europa e oltre cinque chilometri di spiagge interamente rivolte a sud.



5

MONFALCONE

TRA CARSO E MARE: IL PUNTO PIÙ A NORD DEL MEDITERRANEO

Cultura, arte, sport e natura: simbolo è la Rocca, che racconta le origini medievali insieme all'area archeologica in centro città. La storia del '900 vive nel Parco tematico della Grande Guerra e nel Museo della Cantieristica. Le attività sportive di Marina Julia e i centri nautici del litorale ne fanno una meta turistica vivace e suggestiva.



6

ROMANS D'ISONZO

CULTURA, TRADIZIONI E ARCHEOLOGIA

7

Nel Civico Museo Archeologico i reperti della necropoli longobarda raccontano una storia che a giugno rivive nella grande rievocazione.

A novembre il paese si anima con la plurisecolare Fiera di Santa Elisabetta.

Il paese ha dato i natali a Celso Macor e ospitato il poeta soldato Ungaretti.



SAGRADO

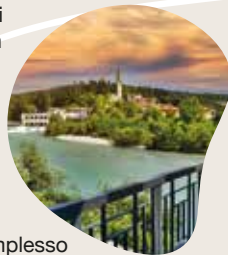
STORIA E NATURA TRA ISONZO E CARSO

8

Sagrado, con le frazioni di Poggio Terza Armata, San Martino del Carso e

l'abitato di Peteano, tra il 1914 e il 1917 diventa teatro delle Battaglie dell'Isonzo. Nel 1922 il Monte San Michele è

dichiarato Zona Monumentale. Oggi il complesso museale propone al visitatore un'esperienza immersiva nelle vicende della Grande Guerra.



CAPRIVA DEL FRIULI

VINO BIANCO DAI TEMPI DEI ROMANI

9

Una chiesetta del 1500, due castelli, una chiesa parrocchiale con interessanti opere pittoriche del secolo scorso, itinerari tra boschi e vigneti da percorrere a piedi o in bicicletta, comodi appartamenti agrituristici, moderne camere dotate di ogni comfort e lussuose suite all'interno di un maniero ottocentesco: tutto questo e di più è Capriva del Friuli.



DOBERDÒ DEL LAGO

IL FASCINO DEL CARSO GORIZIANO

10

Perla del Carso, con un territorio caratterizzato da uno dei rari esempi in Europa di lago carsico, saprà stupirvi con le sue bellezze naturalistiche, il cui tripudio di colori varia dal giallo oro al porpora. Dall'Età del bronzo, passando per le tragedie del XX secolo, la sua storia vi affascinerà.



DOLEGNA DEL COLLIO

UNA PERLA TRA VINO E CULTURA

11

Suggestivi panorami dalle vigne terrazzate e la ricca storia con il castello medievale, la casa natale del poeta Zorutti, la torre di Marquardo e le antiche chiese. Numerosi sono i percorsi trekking e cicloturistici tra boschi e vigneti. Con la sua ospitalità genuina e le sue bellezze naturali, è la meta ideale per un soggiorno all'insegna della scoperta.



MARIANO DEL FRIULI

L'OSPITALITÀ FIGLIA DELLA NOSTRA CULTURA

12

Il nostro territorio rappresenta un'importante zona di convergenza di molteplici peculiarità, tutte immerse in un paesaggio di estrema bellezza, dove natura e cultura si intrecciano, unite da un connubio tra enologia e gastronomia, che renderà indimenticabile la vostra visita.



MEDEA

TRA I PAESI MEGLIO CONSERVATI DEL FRIULI AUSTRIACO

13

Da vedere l'Ara Pacis Mundi, monumento ai caduti di tutte le guerre. Doverosa la visita al Parco del Colle e alla chiesa di Sant'Antonio, situata lungo il percorso del Cammino celeste. Suggestiva, infine, la scalinata di 343 scalini in pietra di inizio Ottocento, restaurata integralmente nel 2024.



MORARO

TRA AGRICOLTURA E STORIA

14

Moraro vanta una tradizione agricola che lo annovera fra i comuni rurali dell'Isonzino. Numerosi reperti tombali, tuttora conservati nel Museo di storia naturale di Vienna, attestano la presenza di un nucleo longobardo nella zona, anche se il villaggio esisteva già in epoca precedente. L'origine del toponimo è da collegare alla grande quantità di "moràrs" (gelsi).



MOSSA

LA PORTA DEL COLLIO, TRA NATURA E MUSICA

15

Punto di accesso alle splendide piste ciclabili che attraversano Collio e Brda, visitando la storica Villa Codelli assisterete alle Serate Musicali agostane. Nella piana del Preval il Santuario mariano accoglie numerosi visitatori e ospita diversi concerti. In estate la piazza si anima di eventi culturali. Le trattorie vi faranno gustare ottimi prodotti locali.



SAN CANZIAN D'ISONZO

UN PONTE NEL TEMPO

16

Luogo ricco di archeologia e storie antiche, che raccontano di santi, di basiliche e di martiri. Adagiato sulla riva sinistra dell'Isonzo, con i borghi di Pieris, Begliano, Isola Morosini-Terranova, è anche natura, enogastronomia e ospitalità. www.scoprisancanziandisonzo.org



RONCHI DEI LEGIONARI

LA PORTA PER GO!2025

17

Città bilingue, ospita il Trieste Airport e un importante snodo ferroviario. Da visitare la Villa rustica romana e l'Antiquarium, e alcune ville storiche. Offre un accesso diretto al Carso per escursioni a piedi e in bicicletta. www.ronchicultura.it



SAN FLORIANO DEL COLLIO ŠTEVERJAN

PANORAMICHE MOZZAFIATO E VINI PREGIATI

18

Questa località slovena nel Collio offre vari spunti cicloturistici. I buongustai possono visitare aziende agricole e vinicole per assaporare piatti prelibati o un buon bicchiere di vino. Il primo fine settimana di giugno si tiene il visitatissimo "Likof", l'evento enogastronomico per eccellenza!



SAN LORENZO ISONTINO

AL CENTRO DEL GORIZIANO

19

Incastonata tra il Collio e la pianura dell'Isonzo, accoglie il turista a braccia aperte, con un paesaggio naturale suggestivo, la ricca tradizione enogastronomica e le rinomate aziende vitivinicole. Il Parco Comunale dei Laghetti Rossi è un'oasi di pace e serenità e, lungo l'Alpe Adria Trail, dal Picòl dal Dàgo si può ammirare il panorama circostante.



SAN PIER D'ISONZO

NATURA E STORIA

20

Immerso in un gradevole paesaggio rurale, svetta il maestoso campanile di San Pietro Apostolo. Altri motivi di visita sono: la zona sportiva, il fiume Isonzo (i tofi), la Villa Prandi, il Museo Archeologico dei Bambini, il capitello mariano sul "Passo della barca", il monte S. Elia e le chiese di San Zanut e Cassegliano.



SAVOGNA D'ISONZO SOVODNJE OB SOČI

BELLEZZE NATURALI E BORGHI

21

Alla confluenza tra Vipacco e Isonzo, sopra cui si erge l'altipiano carsico, borghi e paesi da visitare con passo lento ammirando il castello di Rubbia, dove nel 1563 soggiornò il padre della lingua slovena, il predicatore protestante Primož Trubar, il ponte ferroviario di Rubbia con le due imponenti arcate e le testimonianze della Grande Guerra.



STARANZANO

LA CONA: UNO STRAORDINARIO ECOSISTEMA NATURALE

22

Borgo rurale in epoca romana, ospita la Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo, con l'Isola della Cona, meta di turismo slow ed esperienziale. Le ciclovie tra Trieste e Venezia si intrecciano ai passaggi di antiche genti, testimoniati dalla Villa romana della Liberta Peticia. Il Comune organizza la secolare Sagra de le Raze e il Festival dell'Acqua.



TURRIACO

IL CUORE DELLA BISIACARIA

23

Ospita in piazza Libertà la settecentesca chiesa di San Rocco e Villa Tiberio Priuli, edificio padronale del XVII secolo. Lungo il corso dell'Isonzo si trova il parco comunale, inoltre si sviluppa una rete di percorsi ciclabili intitolati ai più famosi cantautori italiani. Rinomate sono la Festa in Piazza e del Baccalà, ogni anno a settembre, e quella della Concezione.



VILLESSE

TRA LA CONFLUENZA DI ISONZO E TORRE

24

Conserva tracce della presenza romana (come i milioni di età imperiale esposti presso il municipio) e delle fortificazioni difensive della Grande Guerra. La chiesa di San Michele, di epoca alto-medievale, e la seicentesca Villa Coronini Ghersiach sono gli edifici di maggior pregio architettonico.





AQUILEIA

PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

25

Fondata dai romani nel 181 a.C. e dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 1998, fu una delle più grandi città dell'Impero romano, una delle più vivaci comunità del primo cristianesimo latino, uno dei più importanti porti antichi dell'Adriatico, punto di partenza delle principali strade commerciali, culturali e militari verso il Nord Est europeo. Fu sede nominale di un episcopato e di un patriarcato soppresso solo nel 1751 che, nel momento di massima espansione, si estendeva dal lago di Como all'Ungheria. Ad Aquileia venne scelta, nel 1921, la salma del Milite Ignoto. Il territorio vanta inoltre una bimillenaria tradizione vitivinicola e gastronomica, a cui fanno da cornice una rigogliosa natura incontaminata e il blu della sua laguna.

CIVIDALE DEL FRIULI

IL PRIMO DUCATO LONGOBARDO IN ITALIA

26

Custodisce beni inseriti dall'UNESCO nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità con il sito seriale "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)": nel centro storico li scopriamo visitando il Monastero di Santa Maria in Valle con il suo Tempietto Longobardo, il Museo Cristiano e Tesoro del Duomo e il Museo Archeologico Nazionale. La città conserva una collezione pittorica del XX sec. allestita alla Galleria Famiglia de Martiis a Palazzo de Nordis, il Duomo del XV sec. e il CIPS-Centro Internazionale Podrecca Signorelli, dedicato al teatro di figura. Irrinunciabile la tappa sul famoso Ponte del Diavolo con vista mozzafiato sul Natisone. Tel. +39 043271460 - informacitta@cividale.net



PALMANOVA

LA FORTEZZA STELLATA

27

Esempio unico di città di fondazione ancora intatta nella propria forma di stella a nove punte, Palmanova è uno dei più importanti modelli di architettura militare, con la sua pianta formata da tre cerchi murarie concentriche, due veneziane e una napoleonica. Lungo il perimetro delle mura è possibile passeggiare ammirando la maestosità delle opere difensive e il paesaggio naturale. Tra le fortificazioni si snoda una rete di gallerie, alcune visitabili. Nel 1960 divenne Monumento Nazionale, dal 2017 Patrimonio Mondiale UNESCO in "Le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo. Stato da terra - Stato da Mar occidentale" e dal 2018 uno de I Borghi più belli d'Italia. www.visitpalmanova.it



I siti UNESCO in FVG sono cinque: oltre all'area archeologica e alla basilica patriarcale di Aquileia, alla fortezza veneziana di Palmanova, al sito longobardo di Cividale del Friuli, vi sono anche il sito palafitticolo di Palù di Livenza e l'area dolomitica delle province di Pordenone e Udine. www.turismoavg.it/arte-e-cultura/siti-unesco

LUNGO L'ISONZO E OLTRE, UNA STORIA LUNGA 2.000 ANNI

Gorizia e Nova Gorica, ovvero **GO! 2025**, si trovano al centro di un territorio straordinario a cavallo fra l'Italia e la Slovenia, un tempo Grande Contea, crocevia da sempre di popoli, lingue e culture.

In un lembo di questo territorio, sul versante italiano, si "distende" la provincia isontina, che prende il nome dal fiume di smeraldo caro alla Patria, l'**Isonzo**, ed è formata da **25 comuni**, ognuno dei quali con bellissime caratteristiche storiche, paesaggistiche e culturali.

Ma c'è di più. Semplicemente allargando lo sguardo, a poca distanza, irrompono con la loro eccezionale storia, ben tre siti UNESCO, **Aquileia**, **Palmanova** e **Cividale** che, come le altre realtà, condividono con **GO! 2025** tante vicende storiche.

Ecco quindi che **GO! 2025** diventa anche l'occasione per conoscere questa parte dei meravigliosi dintorni di questa incredibile Capitale europea.

Buon viaggio!

ITALIA
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



**INQUADRA IL
QR CODE E VISITA:**
www.comune.gorizia.it

FOTO IN COPERTINA:
Fiume Isonzo, p.zza Transalpina,
Castello di Gorizia: © Fabrice Gallina,
Cividale del Friuli: © Nicola Brolo

FOTO ALL'INTERNO:
Cividale del Friuli: © Elio e Stefano Ciol,
Monfalcone: © Katia Bonaventura

PROGETTO GRAFICO:
XXX MULTIWAYS

PROGETTO A CURA DI:



COMUNE DI
GORIZIA

GO! 2025
NOVA GORICA-GORIZIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

